



MINORI: CONTRO SEGREGAZIONE SCOLASTICA **CON I BAMBINI** PROMUOVE 'VICINI DI SCUOLA' (2)

=

(Adnkronos) - Così, in un Paese che fa pochi figli, in cui un terzo dei minori vive in povertà assoluta o relativa -dato destinato ad aumentare a causa degli effetti della pandemia- il tema della segregazione scolastica diventa importante per tutta la scuola italiana. La Penisola è anche nei numeri, sempre più multiculturale: sul territorio oggi vivono oltre un milione di bambini e ragazzi di origine straniera, che frequentano le stesse scuole dei coetanei italiani (dati Osservatorio #conibambini). Gli istituti che superano la soglia del 30% di alunni con cittadinanza non italiana sono in aumento, fino a rappresentare il 6% del totale degli istituti.

"La scelta strategica della scuola e la competizione tra gli istituti stessi derivante dall'autonomia scolastica possono comportare una separazione netta tra gli alunni di diversa estrazione -sottolinea **Marco Rossi-Doria**, presidente di **Con i Bambini**- per cui succede spesso che le famiglie più protette preferiscono iscrivere i propri figli in scuole di altri quartieri, mentre le scuole di prossimità sono frequentate in prevalenza da bambini e ragazzi di famiglie socialmente meno protette o con storie migratorie".

Tutto questo provoca "un deperimento dei percorsi educativi, che invece potrebbero arricchirsi delle reciproche differenze, grazie alla cura nell'assicurare più solide competenze disciplinari per tutti, sia nell'accoglienza per ciascuno che nella cura della relazione educativa. È così -prosegue- che si evitano le 'scuole ghetto'". (segue)

